

Azione preventiva in materia di protezione civile

La Provincia, sulla base delle competenze ad essa attribuite dalla legge 142 e dalla legge 225, in considerazione dei rischi a cui è sottoposto il territorio provinciale, con particolare riferimento al "Rischio Sismico" ed al "Rischio Idrogeologico", ed in ottemperanza di quanto disposto dalla L.R. 31 agosto 1998 n° 14 "Norme in materia di Protezione Civile" e dalle disposizioni dell'art.108 comma 1 lettera b punto 1-2-3 del D.L. 31 marzo 1998 n° 112, partecipa all'organizzazione ed all'attuazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile, assicurando lo svolgimento dei compiti relativi alla rilevazione, alla raccolta e alla elaborazione dei dati interessanti la Protezione Civile, alla predisposizione di programmi provinciali di previsione e di prevenzione e alla loro realizzazione. Al fine di rendere il Piano Territoriale Provinciale consono ad una politica di previsione dei vari rischi incombenti sul territorio e nel contempo predisporre tutte quelle iniziative atte a fronteggiare l'emergenza (ed in particolare quella determinata dalla elevata vulnerabilità sismica e idrogeologica), è necessario prevedere una specifica azione di studio e di coordinamento integrando il Piano Territoriale Provinciale con i Piani Provinciali di Protezione Civile, volta a tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivati di calamità naturali, da catastrofi e di altri eventi calamitosi.

A tal uopo la Provincia Regionale, a mezzo dell'Ufficio di Protezione Civile ed utilizzando la base informativa già predisposta per la redazione del Piano Territoriale, opererà di concerto con la Prefettura, gli Uffici Comunali di Protezione Civile, le Istituzioni pubbliche e con l'ausilio delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, per la predisposizione delle carte del rischio e dei Piani Provinciali di Protezione Civile per la previsione e la gestione delle emergenze.

■ sviluppo dell'azione

- attivazione di una conferenza di servizio permanente con la Prefettura, gli Uffici Comunali di Protezione Civile, le Istituzioni pubbliche e le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile;
- redazione delle carte del rischio (carta della vulnerabilità sismica, carte della zonazione sismica, carta del rischio idrogeologico, carte delle aree di esondazione, carte del rischio industriale, etc.)
- redazione dei Piani Provinciali settoriali di Protezione Civile, i quali costituiranno estensione Piano Territoriale Provinciale

■ riferimento al programma di attuazione

priorità 2

■ altri dati dell'azione

territori comunali interessati	tutti
enti coinvolti	Agenzia Nazionale, Ufficio Regionale Protezione Civile, Prefettura, Associazioni di volontariato
ufficio responsabile del procedimento	Ufficio Protezione Civile
costi totali previsti	300 mln costi di avviamento, 0 mln investimenti iniziali, 0 mln investimenti per l'attuazione, 300 mln costi annui di gestione
tempi previsti	6 mesi per le conferenze di servizio, 6 mesi per la redazione dei Piani Provinciali di Protezione Civile
correlazione con altre schede	A1a, A2a, A3a, A3b
fonti di finanziamento possibili	regionali, comunitari
altri strumenti di programmazione	Prg comunali, Piano Regionale di Protezione Civile, Piani Comunali di Protezione Civile
tipologia dell'azione	coordinamento